

Istituto Comprensivo di San Michele al Tagliamento (Venezia)

INSEGNARE E PROGETTARE PER COMPETENZE

PROGETTO DIDATTICO

"Se insegni, insegna anche a dubitare di ciò che insegni"

- J. Ortega y Gasset -



„IL GIORNO DELLA MEMORIA:

*IL SORRISO DI UN BAMBINO
SUPERA IL TEMPO E IL DOLORE“*

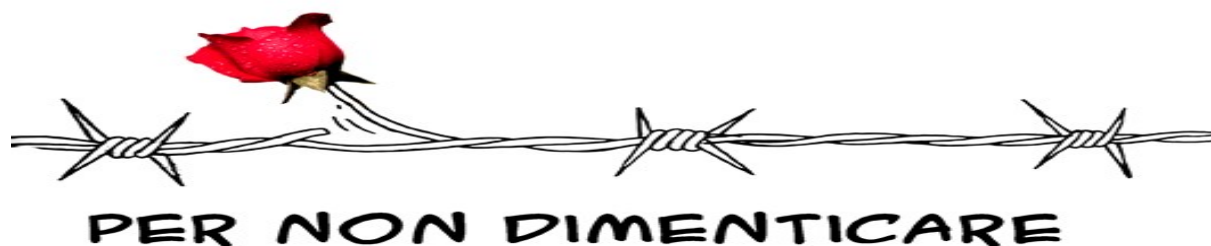


TABELLA RIASSUNTIVA DELLA STRUTTURA OPERATIVA

GRUPPO	COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZA FOCUS	SITUAZIONE PROBLEMA	PRODOTTO
Classi Quinte di scuola primaria dell'Istituto	Comunicare nella madrelingua	Comprendere messaggi e/o produrre testi	Come contribuire a ricordare il Giorno della Memoria	Messaggi per il Giorno della Memoria

COMPETENZA FOCUS

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA:

Comunicazione nella madrelingua

DEFINIZIONE

"...Comunicare nella madrelingua avendo la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta, interagendo adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali..."

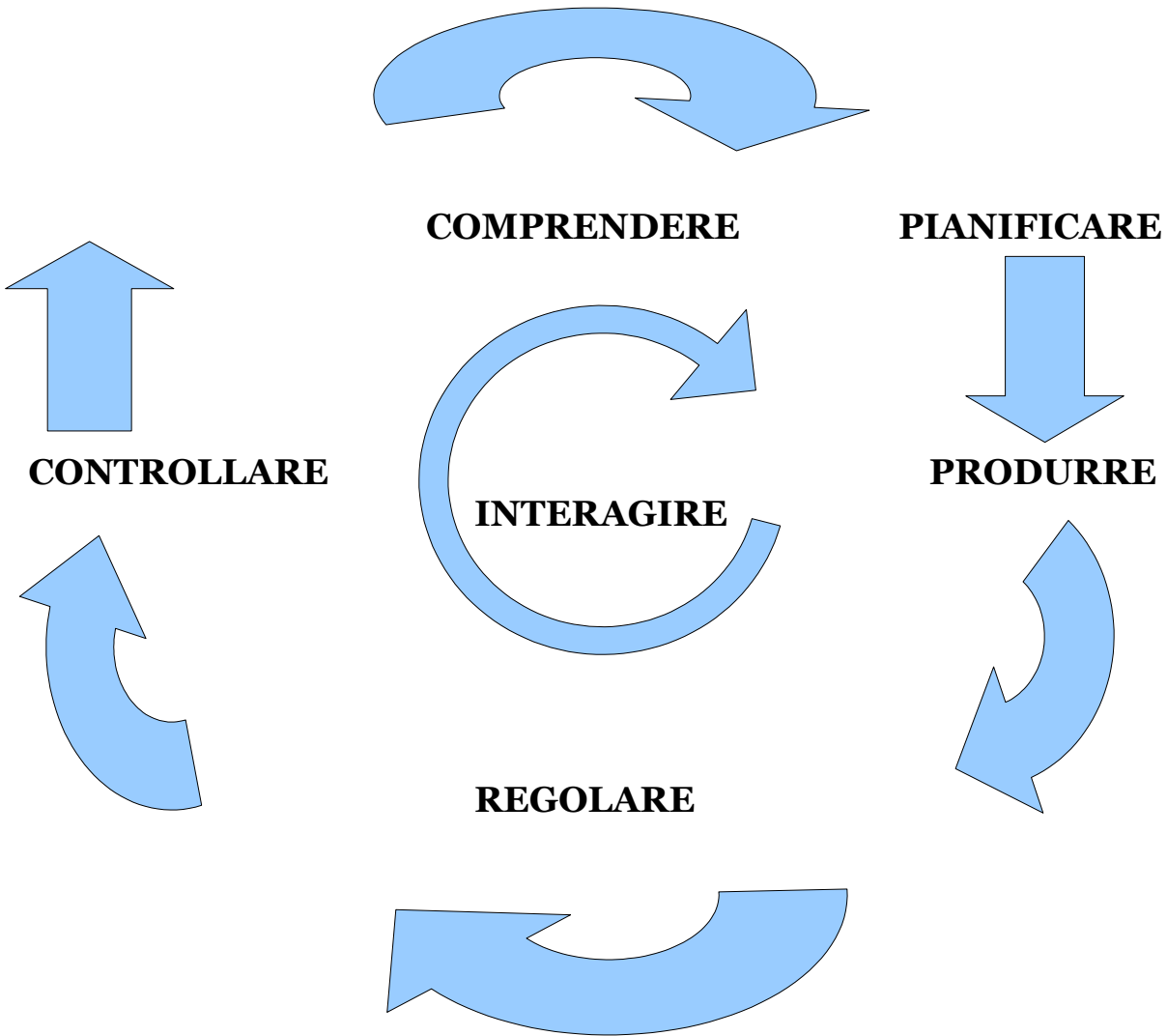
QUADRO INIZIALE

Le classi quinte dell'Istituto hanno acquisito competenze base che riguardano gli scambi comunicativi, la capacità di riferire esperienze personali, la comprensione e la ricerca di informazioni essenziali per la produzione scritta. In questo contesto l'intenzione sarà quella di giungere a:

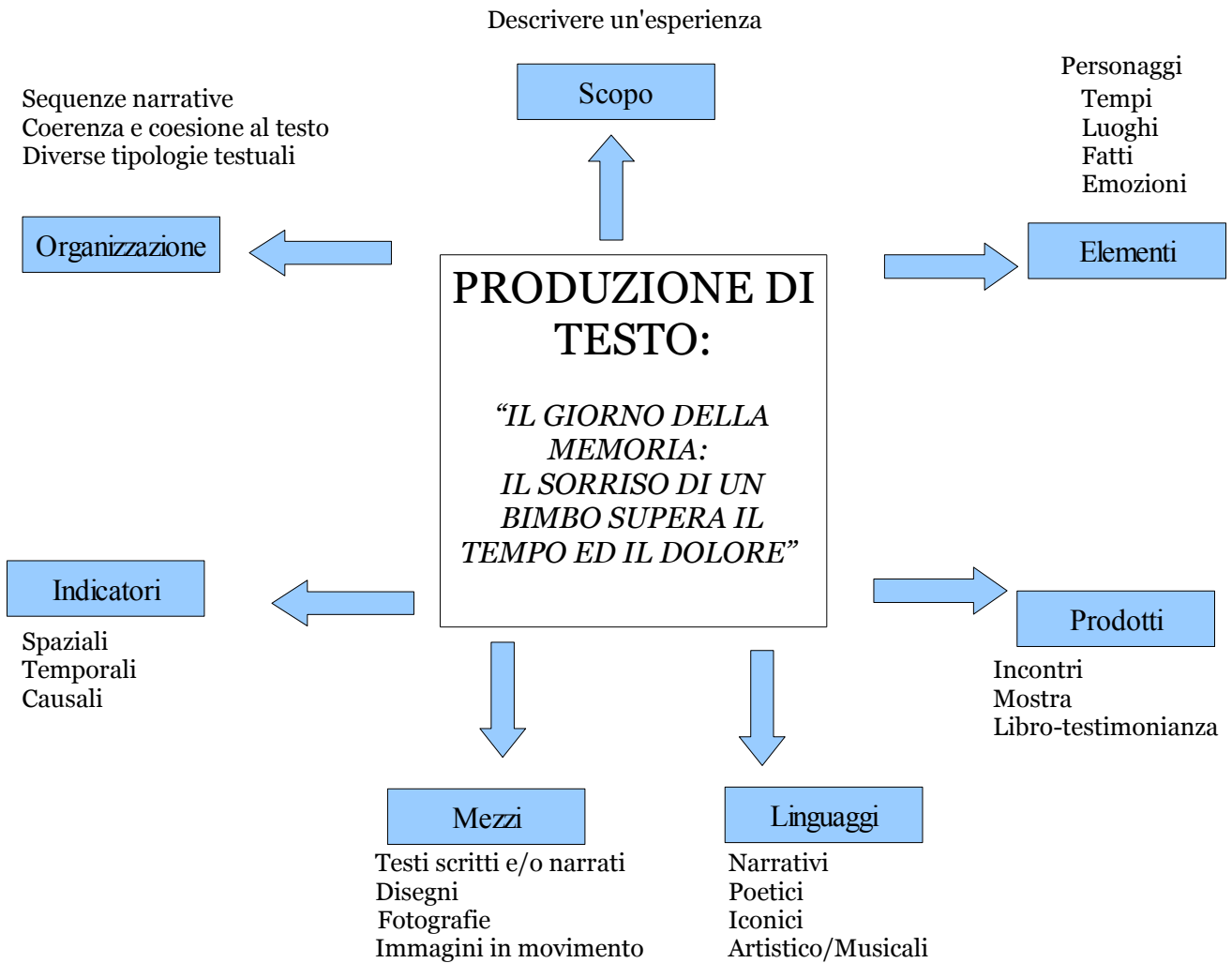
PROVA DI COMPETENZA LINGUISTICO/STORICA

**CAPACITA' DI LEGGERE IL PASSATO E DI DECODIFICARLO
PER COMPRENDERE IL PRESENTE E PROGETTARE IL FUTURO,
IN CHIAVE DI SOLIDARIETA' ED INCLUSIONE.**

**COMPETENZA DA
PROMUOVERE**



**MAPPA
CONCETTUALE
PRODOTTO ATTESO**



TRAGUARDI FORMATIVI

Considerare i saperi come risorse da mobilitare
e da integrare nei processi di apprendimento

RUBRICA VALUTATIVA

LIVELLI	<u>PARZIALE</u>	<u>ESSENZIALE</u>	<u>MEDIO</u>	<u>ECCELLENTE</u>
<u>COMPRENDERE</u>	La comprensione è difficoltosa e va guidata	La comprensione è essenziale nel suo contenuto	La comprensione è globalmente corretta	La comprensione è autonoma e completa
<u>PIANIFICARE</u>	La pianificazione del lavoro avviene con il supporto dell'insegnante e di uno schema guida.	La pianificazione avviene seguendo una traccia data.	La pianificazione è costruita attraverso semplici piani d'azione.	La pianificazione è ben strutturata e pensata in modo originale e spontaneo.
<u>PRODURRE</u>	La produzione va sostenuta dall'intervento dell'insegnante	La produzione è nel complesso autonoma	La produzione è globalmente buona, favorita da contributi personali	La produzione è molto buona, anche con l'intervento di proposte costruttive
<u>CONTROLLARE E REGOLARE</u>	Il lavoro svolto necessita di un controllo esterno	Il lavoro svolto è esecutivo	Il lavoro svolto è anche regolato da un supporto individuale	Il lavoro svolto è regolato da soluzioni originali e creative
<u>INTERAGIRE</u>	L'interazione sociale non avviene spontaneamente	L'interazione sociale avviene solo in piccoli gruppi	L'interazione sociale avviene con modalità positive	L'interazione sociale avviene con modalità positive e favorevoli all'interscambio comunicativo

TRAGUARDI DI CONOSCENZE E ABILITA' PER DISCIPLINE

ITALIANO

ABILITA'

- x Individuare l'argomento principale dei discorsi altrui.
 - x Prendere la parola negli scambi comunicativi.
 - x Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro.
 - x Individuare e comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media.
 - x Organizzare un breve discorso orale o una breve esposizione su un argomento di studio.
-
- ✓ Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
 - ✓ Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per parlare e/o scrivere.
 - ✓ Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per produrre testi.
 - ✓ Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.

CONOSCENZE

- Principali strutture grammaticali e funzioni della lingua italiana.
- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.
- Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.
- Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi.
- Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici.

STORIA

ABILITA'

- x Utilizzare strumenti, procedure, fonti storiche e storiografiche per ricostruire eventi passati, anche a partire da problemi ed eventi del presente.
- x Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.
- x Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi.

CONOSCENZE

Conoscere fatti ed eventi principali della storia personale, locale, nazionale:

- Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione
- Storia locale; usi e costumi della tradizione locale
- Fonti storiche e loro reperimento.
- Aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità.
- Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita.

GEOGRAFIA

ABILITA'

- x Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche.
- x Osservare il territorio vicino e spazi più lontani.
- x Analizzare fatti e fenomeni locali e globali di particolare valore ambientale e culturale.
- x Individuare relazioni di interdipendenza tra uomo/ambiente.

CONOSCENZE

- Elementi di cartografia.
- Uso umano del territorio locale.
- Ricerca di correlazioni tra fatti e territorialità.

ORIZZONTE DI SENSO DEL PROGETTO

*«Le cose si scoprono attraverso i ricordi che se ne hanno.
Ricordare una cosa significa vederla – ora soltanto – per la prima volta»
- C. Pavese -*

Il Giorno della Memoria è stato istituito per legge nel 2000, portando anche l'Italia ad aderire alla proposta internazionale che in questa data vuole ricordare le vittime dell'Olocausto.

Il 1° articolo della legge, così recita:

«La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.»

*"Non si può comprendere il presente se si ignora e si tralascia il passato,
e non lo si analizza a dovere"
- M. Bloch .-*

A questo anniversario sono legati i nostri luoghi di vita, la popolazione è stata coinvolta direttamente nel conflitto perchè si è distinta nel combattere l'occupazione tedesca. Per gli eventi bellici della Seconda Guerra Mondiale, accaduti a San Michele al Tagliamento, il Comune ha ricevuto la medaglia d'oro al valore civile.

TRAGUARDI FORMATIVI

BISOGNI FORMATIVI dell'alunno:

conoscere e condividere la storia locale quale patrimonio comune, per sviluppare valori in merito alla pace alla fratellanza, alla tolleranza ed al rispetto.

Tutte le classi quinte primarie dell'Istituto intendono commemorare e rendere merito, con attività diversificate, gli atti eroici e il ricordo della persecuzione subita. Avvenimenti così tragici possono essere narrati anche attraverso un sorriso, nel rispetto di persone, fatti ed eventi accaduti.

SITUAZIONE PROBLEMA

AMBITO TEMATICO → ? PERCHE' RICORDARE IL GIORNO DELLA MEMORIA
? COME SI PUO' NON RICADERE NEGLI STESSI ERRORI

perchè studiare il passato ha lo scopo di comprendere meglio le problematicità attuali ed ha la funzione di sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

*“IL GIORNO DELLA MEMORIA:
IL SORRISO DI UN BAMBINO SUPERA IL TEMPO ED IL DOLORE”*

SPAZI DI RIFLESSIONE → diario di bordo- discussioni-confronti tra elementi comuni a stadi, a coppie, a gruppi- cartelloni per la raccolta dei dati... per rielaborare, raccogliere ed organizzare le informazioni.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI:

italiano-storia-geografia-i.r.c.-cittadinanza e costituzione-educazione artistico musicale

SOGGETTI:

alunni e docenti delle classi quinte primarie dell' Istituto; relatori esterni-rappresentanti delle istituzioni; testimonianze degli avvenimenti.

SPAZI/TEMPI:

scuola-territorio-sede comunale; da Ottobre 2013 a Gennaio 2014

FINALITA' DEL LAVORO:

condividere percorsi in itinere, divulgare prodotti finali e diffondere culture nella comunità.

PRODOTTI:

ogni classe intende testimoniare il proprio operato attraverso la raccolta di materiale, componimenti e riflessioni personali e/o collettive, libro-testimonianza, cartelloni comunicativi.

PROVA DI COMPETENZA FINALE: redigere un articolo e/o testo argomentativo sulla mostra finale.

SCANSIONE OPERATIVA

Fase di condivisione di senso					
Tempi OTTOBRE	Attività QUESTIONARIO SULLE PRECONOSCENZE LETTURA DI PAGINE DI DIARIO	Metodologia <i>BRAIN STORMING</i> DISCUSSIONE INTERATTIVA	Durata 1 LEZIONE DI DUE ORE	Discipline ITALIANO STORIA GEOGRAFIA	Focus della competenza <i>Comunicare nella madrelingua avendo la capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta, interagendo in modo creativo.</i>
Fase di allenamento					
Tempi NOVEMBRE DICEMBRE	Attività RICERCA E ANALISI DI FONTI STORICHE TESTIMONIANZE ORALI LETTURA DI IMMAGINI VISIONE DI FILMATI RIFLESSIONI MATERIALI: Schede operative Fascicolo personale Slide	Metodologia APPROCCIO NARRATIVO METODO INDUTTIVO/ DEDUTTIVO MATERIALI: Schede operative Fascicolo personale Slide	Durata 4 LEZIONI DI DUE ORE CIASCUNA	Discipline ITALIANO STORIA GEOGRAFIA I.R.C CITTADINANZA EDUCAZIONE ARTISTICO- MUSICALE	Focus della competenza <u>PIANIFICARE</u> E <u>COMPRENDERE</u>
Fase di integrazione					
Tempi GENNAIO	Attività PRODOTTI PER LA MOSTRA FINALE: Componenti narrativi o poetici Libro- testimonianza Cartelloni comunicativi	Metodologia LAVORO COOPERATIVO	Durata 2 LEZIONI DI DUE ORE CIASCUNA	Discipline ITALIANO STORIA GEOGRAFIA I.R.C CITTADINANZA EDUCAZIONE ARTISTICO- MUSICALE	Focus della competenza <u>PRODURRE</u> E <u>INTERAGIRE</u>
Fase di riflessione					
Tempi GENNAIO	Attività VALUTAZIONE FINALE QUESTIONARIO AUTOVALUTATIVO	Metodologia SISTEMI DI MISURAZIONE DELLA VALUTAZIONE	Durata 2 LEZIONI DI DUE ORE CIASCUNA	Discipline ITALIANO	Focus della competenza <u>CONTROLLARE</u> E <u>REGOLARE</u>


































VALUTAZIONE

In itinere e conclusiva che considera tre prospettive di analisi della competenza:

PROSPETTIVA DI ANALISI	STRUMENTO	MODALITA' DI UTILIZZO	TEMPI DI UTILIZZO
<u>Soggettiva</u> Significati personali dell'alunno <i>(Riflessione individuale)</i>	SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE alunno	INIZIALE FINALE	Durante le fasi preparatorie di lavoro Alla fine delle attività
<u>Intersoggettiva</u> Sistema di attese di alunno e docente <i>(Criteri espliciti, condivisi o costruiti insieme)</i>	SCHEDE OSSERVATIVE docente CHECK-LIST alunno	OSSERVAZIONI INIZIALI ED IN ITINERE	Durante le varie fasi operative
Oggettiva Evidenze osservabili del docente <i>(Feedback, analisi percorso iniziale, intermedio e finale)</i>	GRIGLIE VALUTATIVE docente PROVA DI COMPETENZA	DISAMINE INIZIALI VERIFICHE INTERMEDIE E FINALI	Durante tutte le fasi del percorso e a conclusione come valutazione sommativa

ESEMPI DI STRUMENTI OSSERVATIVI:

Check – list ALUNNO

	TANTO	NULLA	POCO
Ho partecipato alla preparazione dell'attività			
Ho capito bene come devo fare			
Ho ricercato notizie relative all'argomento			
Ho scritto le mie impressioni in modo chiaro e completo			
Ho usato parole appropriate			
Ho contribuito con idee personali al lavoro di gruppo			
Ho aggiunto qualche mia osservazione			
Ho provato sentimenti autentici			
Ho collaborato con insegnanti e adulti			
Ho imparato cose nuove			
Spazio aperto riservato a considerazioni personali dell'alunno			

Griglia valutativa INSEGNANTE

	PIENAMENTE	IN PARTE	NON ANCORA
Ha partecipato attivamente alle fasi preparatorie <u>PIANIFICARE</u>			
Ha pianificato il suo percorso operativo <u>PIANIFICARE</u>			
Ha ricercato materiale adeguato al compito richiesto <u>COMPRENDERE</u>			
Ha contribuito con idee personali e le ha condivise <u>INTERAGIRE</u>			
Ha espresso sia a voce che per iscritto i propri sentimenti <u>PRODURRE</u>			
Ha raccontato qualcosa di personale con parole appropriate e pertinenti <u>PRODURRE</u>			
Ha proposto idee e soluzioni <u>PRODURRE</u>			
Ha rispettato e collaborato con adulti e suoi pari <u>INTERAGIRE</u>			
Ha eseguito con interesse e impegno le attività <u>CONTROLLARE E REGOLARE</u>			
Ha dimostrato autocontrollo in tutte le fasi lavorative <u>CONTROLLARE E REGOLARE</u>			

Spazio aperto riservato a considerazioni personali dell'insegnante

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:

Competenze e scuola – Sfide per l'insegnamento (Castoldi M. pdf)

Valutare le competenze certificare le competenze (Castoldi M. - Cattaneo P. pdf);

Progettare, insegnare, valutare per competenze (Castoldi M. dossier pdf)

Didattica della storia (testo di Panciera W.)

Geo-scoprire il mondo (testo di Rocca L.)

Cooperare in team e in classe (testo di Felisatti E.)

Insegnanti efficaci (testo di Gordon T.)

COORDINATRICE DI GRUPPO

- Zamarian Flavia

INSEGNANTI DI CL 5[^] PRIMARIA

- Battistini Antonietta

- Corradin Jessica

- Giuriato Vilma

- Mancuso Ilaria

- Ottogalli Gabriella

- Vidus Rosin Stefano

- Vio Enza

- Zamarian Flavia

